



### Piano per l'Inclusività a.s. 2023/2024

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>42</b>
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	<b>3</b>
➤ Psicofisici	<b>38</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>69</b>
➤ DSA	<b>69</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	<b>13</b>
➤ Socio-economico	<b>10</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>3</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>124</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>19,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>41</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>69</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>13</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI'</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI'</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI'</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI'</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI'</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI'</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI'</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>

	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI'</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI'</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI'</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI'</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI'</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI'</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI'</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Al fine di realizzare una efficace azione inclusiva il nostro Istituto si serve delle seguenti funzioni strumentali e gruppi di lavoro che sono supervisionati dal Dirigente Scolastico.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 "INCLUSIONE E ACCOGLIENZA" la quale:

- cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc ), CTS, CTI e UST;
- supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni con BES;
- raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni;
- partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del PEI
- monitora e valuta i risultati ottenuti condividendo proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- coordina le attività con i docenti referenti dei DSA e BES, PEI, orario docenti di sostegno, assistenti socio-educativi, terapisti e tirocinanti;
- predispone tutte le attività finalizzate all'accoglienza degli studenti con disabilità (iscrizione, attività didattico-educativa, PCTO, partecipazione ad eventi culturali, sportivi, attività extrascolastiche, viaggi di istruzione, ecc..)
- predispone la convocazione di GLO predisponendo il calendario con il Dirigente Scolastico delle attività del gruppo di lavoro e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni con disabilità;
- partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

### **REFERENTE STUDENTI DSA, CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE E STUDENTI ATLETI**

- sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche sui DSA, a supporto dei consigli di classe, in cui vi

- siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
  - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
  - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
  - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
  - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
  - individua e predispone con i CdC i Piani Personalizzati per gli studenti atleti compilando anche la piattaforma del MIUR dedicata.

#### **REFERENTE ORARIO DOCENTI DI SOSTEGNO E SOSTITUZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO ASSENTI**

- Predispone in accordo con i singoli docenti di sostegno l'orario settimanale del singolo docente di sostegno considerando i bisogni dei singoli studenti e delle attività integrative previste;
- Provvede alla sostituzione del docente di sostegno assente al fine di garantire un affiancamento costante agli studenti con disabilità, in particolare i ragazzi che presentano gravi disabilità e/o disturbi del comportamento;
- Garantisce un efficiente ed efficace svolgimento di tutte le attività curriculari.

#### **REFERENTE PEI**

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni della sua esperienza e della normativa vigente al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- provvede alla consegna in segreteria dei PEI e dei verbali dei GLO allegati ad essi al fine dell'aggiornamento del fascicolo personale dello studente.

#### **REFERENTE TIROCINANTI, ASSISTENTI SOCIO-EDUCATIVI E ALLA COMUNICAZIONE E TERAPISTI**

- predispone, in collaborazione con la funzione strumentale e con la docente referente dell'orario dei docenti di sostegno, l'orario e le attività degli assistenti socio-educativi e alla comunicazione nonché dei terapisti che operano all'interno dell'istituto;
- coadiuva l'attività degli assistenti socio-educativi attraverso la raccolta dei P.S.E.I (Progetto socio educativo Individualizzato) e delle relazioni finali, il controllo dei registri personali e del registro elettronico;
- Predispone l'orario dei terapisti che intervengono sui ragazzi disabili;
- Cura i rapporti con l'ASL e la Provincia;
- Provvede all'individuazione dei docenti tutor per i tirocinanti di TFA che ne fanno richiesta.

#### **GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) che svolge le seguenti funzioni:**

- rilevazione degli studenti con BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze e tradotte in sede di definizione del PEI
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'obiettivo di miglioramento per il prossimo anno scolastico è:

- Promuovere un atteggiamento culturale teso a considerare ogni alunno diverso in attitudini, potenzialità, esperienze, stili cognitivi e ritmi di apprendimento, in modo da rendere efficace l'intervento didattico-formativo in direzione di una personalizzazione reale del percorso di apprendimento.
- Promuovere una specializzazione dell'intervento del docente specializzato sulle gravissime patologie degli studenti con disabilità al fine di dare risposte più efficaci alle richieste delle famiglie e degli stessi studenti;
- Aggiornare, se è necessario, e migliorare il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA** per gli studenti con BES.
- Effettuare una formazione rivolta a tutti i docenti sulle manovre relative al Primo Soccorso e l'utilizzo della strumentazione in dotazione della scuola (defibrillatore, ecc.);
- Intervenire attivamente in tutte le azioni previste nelle Aree strumentali (Area 1: Documentazione e monitoraggio PTOF, Area 2: Formazione docenti; Area 3: Orientamento; Area 5: Rapporti con l'utenza e con le famiglie) con la nomina di almeno un docente di sostegno nelle rispettive sottocommissioni;
- Attivare percorsi differenziati e non per le attività di PCTO con una maggior collaborazione con le associazioni di categoria creando dei percorsi per l'Orientamento in uscita.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il problema della valutazione dei ragazzi con BES è uno dei temi più discussi e controversi nella Scuola Italiana in quanto questo momento rimane legato ancora alla misurazione della performance e non delle reali possibilità dell'alunno e della diversità di esecuzione del compito assegnato.

Pertanto uno degli obiettivi di miglioramento per il prossimo anno scolastico è:

- approfondire il tema della valutazione degli studenti con BES e della possibilità di attribuire valori equipollenti a percorsi didattici che utilizzano metodologie differenti.
- Predisporre dei modelli di valutazione che stabiliscano dei criteri più oggettivi per le programmazioni differenziate e altamente differenziate in termini di valutazione dei contenuti (per aree e non per discipline), valutazione delle assenze e criteri per la deroga, valutazione del comportamento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Considerata le risorse economiche limitate che ogni Istituto ha a disposizione per la gestione e la formazione dei docenti, il nostro Istituto ha sempre utilizzato le risorse umane e professionali interne al fine di fornire il massimo supporto agli alunni con difficoltà e alle loro famiglie.

Vista le esigenze socio-culturali del territorio sarebbe necessario potenziare il supporto specialistico esterno (psicologi, figure mediche specialistiche, esperti sui temi dell'Inclusione, assistenti all'autonomia) al fine di migliorare l'azione didattico-educativa nei confronti degli alunni con BES.

Nonostante ciò l'istituto conta:

- di una attività didattica di sostegno ad opera di insegnanti specializzati, idonea e commisurata sui bisogni specifici degli alunni (l'assegnazione delle aree di specializzazione viene effettuata in seguito ad un'attenta verifica della documentazione medica e del percorso didattico precedente dello studente);
- servizio di tipo socio-educativo erogato dalla provincia di Potenza – settore politiche sociali;
- servizio di trasporto scolastico per gli alunni con disabilità erogato dalla provincia di Potenza;
- terapie di logopedia e psicomotricità svolte durante l'orario scolastico e nei locali dell'Istituto;
- attività di musicoterapia e arteterapia;
- supporto psicologico.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si promuoverà la collaborazione e l'interazione con ogni forma di sostegno ai singoli "Progetti di vita" dei ragazzi, formalizzando le convenzioni con enti ed associazioni e programmando gli interventi, secondo la logica della rete, insieme ad ogni altro protagonista significativo della vita dei singoli ragazzi. Implementare la rete con il territorio, con associazioni ed enti, locali e nazionali, anche tramite convenzioni formali e pianificazione degli interventi.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si proseguirà nel valorizzare al massimo il coinvolgimento delle famiglie e della comunità di appartenenza, al fine di intervenire insieme con un criterio di continuità e con obiettivi comuni, evitando interventi slegati tra loro ed estemporanei, riconducendo tutto ad un unico solco operativo.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I singoli Consigli di Classe svilupperanno curricula individuali calibrati sui ragazzi, affinché i percorsi formativi garantiscano equità e siano rispettosi dei loro bisogni, che saranno individuati tenendo conto anche del modello bio-psicosociale ICF-CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento dell'OMS). Si continuerà ad adottare il modello nazionale di PEI, in cui è richiesta l'individuazione del tipo di percorso (ordinario, semplificato o differenziato) che l'alunno è in grado di seguire in ogni singola disciplina, favorendo così l'attuazione di una reale personalizzazione degli interventi educativi.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse esistenti costituisce obiettivo dirigenziale costante, valido per tutti i processi organizzativi e formativi attivati. L'istituto dispone di insegnanti specializzati, titolari delle classi nelle quali prestano servizio, che costituiscono una risorsa esperta alla quale ogni docente dell'istituto può far ricorso per specifiche problematiche inerenti alle difficoltà di apprendimento.

Tutti i docenti inoltre sono anche supportati dagli assistenti socio-educativi, terapisti e ed esperti della disabilità che spesso intervengono proficuamente alla gestione di situazioni difficili e problematiche.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si continuerà a richiedere la presenza di assistenti all'autonomia, alla comunicazione, che possano continuare a offrire la loro preziosa professionalità agli studenti con difficoltà.

In un contesto così peculiare quale è quello del Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, la presenza della figura del musicoterapeuta e dell'arteterapeuta si è rivelata di grande aiuto nel far emergere in alcuni alunni qualità e potenzialità inespresse in altri contesti.

Lo sportello psicologico ha supportato nel tempo le esigenze di tanti ragazzi, operando in chiave di supporto e soprattutto di prevenzione, talvolta anche con interventi rivolti a intere classi. Fondamentale sarà l'attività di assistenti esperti in CAA, considerata la presenza di diversi studenti non verbali, che traggono evidenti benefici dal ricorso a tale approccio comunicativo alternativo al linguaggio parlato.

L'attivazione di percorsi di arteterapia e musicoterapia presuppone la presenza di spazi specifici per le terapie espressive; nel corso dell'anno, grazie ad un progetto regionale "Sovranità" si è realizzato un laboratorio di arteterapia, ambiente laboratoriale dove si sono svolte attività con alunni con disabilità e non e dove tutti i partecipanti al progetto hanno potuto approcciarsi non solo al mondo della "disabilità" ma anche ad uno approccio metodologico- sensoriale.

È inoltre previsto l'utilizzo di ausili specifici di cui la scuola dispone (software per elaborazione di mappe concettuali, software per scrivere agevolmente al PC operazioni, formule, espressioni e varie altre strutture matematiche, software specifico per ragazzi con disturbo dello spettro autistico, videingranditore, software specifico per la CAA -Symwriter- per consentire l'attività didattica di uno studente non verbale, che si avvaleva già prima dell'inizio della scuola della CAA), con l'intento di andare incontro alle diverse

esigenze nostri studenti. Utilizzo degli applicativi facenti parte della piattaforma Office 365, comprendenti funzioni specifiche, come la lettura immersiva e la dettatura, che possono essere di grande utilità per il processo di apprendimento in chiave metacognitiva dei nostri alunni.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

In occasione dell'orientamento d'istituto, dell'Alternanza scuola lavoro e di manifestazioni culturali e concorsi organizzati dal nostro Istituto, si sono create reti di collaborazione e di scambio con la Scuola Secondaria di primo grado, nonché associazioni culturali e di categoria come l'AIPD, ALA, " IO Potentino", " l'Organizzazione delle Special Olympics".

Affinché questa rete di scambio si possa potenziare, si auspica in una maggiore collaborazione tra i nostri docenti e i docenti curricolari e non, appartenenti alla scuola secondaria di I grado, anche attraverso la mediazione delle funzioni strumentali dell'orientamento, e con enti privati e statali preposti alla promozione sociale, alla formazione professionale e allo sviluppo dell'autonomia personale.

**Deliberato dal GLI in data 15/06/2023.**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023.**